

Provincia di Bergamo
DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI



Ambiente
Autorizzazione unica ambientale

COPIA

Numero: **1335** / Reg. Determinazioni
Registrata in data **07/07/2016**

Funzionario Delegato: **MAZZA ING. SARA**

OGGETTO:

DPR 13.03.2013 N. 59, MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA N. 664 DEL 26.03.2014
RILASCIATA ALLA DITTA ECOSVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
ONLUS, VIA FIUME PO, STEZZANO, BG.

N.ro 183 / interno del
provvedimento dirigenziale

Inviata al Presidente in data - 7 LUG. 2016

CC/SAM/CIG

N. 1335 del Registro delle Determinazioni
data - 7 LUG. 2016

Provincia di Bergamo
Settore Ambiente
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: DPR 13.03.2013 N.59, MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA N° 664 del 26.03.2014 rilasciata alla ditta ECOSVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, Via Fiume Po, Stezzano, Bg.

DETERMINAZIONE

Assunta nel giorno 29 del mese di GIUGNO dell'anno duemilaSEDCI.

IL FUNZIONARIO DELEGATO Dott. Ing. Sara Mazza

IN ESECUZIONE del decreto del Presidente della Provincia n. 66 del 25/03/2016, con il quale è stato confermato al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore Ambiente, a decorrere dal 1° aprile 2016 e fino al 31 dicembre 2018, in base al nuovo assetto organizzativo, definito con Decreto del Presidente n. 46 del 21/03/2016;

RICHIAMATA la nota del 23.06.2016 con la quale il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Bergamo dott. Claudio Confalonieri ha delegato la sottoscritta quale responsabile del Servizio Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) per il periodo dal 24 giugno 2016 al 05 luglio 2016;

VISTO il DPR n. 59 del 13.03.2013, recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto Legge 9.02.2012 n. 5 convertito, con modificazioni, dalla Legge 04.04.2012, n.35;

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale n. 664 del 26.03.2014 il Servizio A.U.A. della Provincia ha rilasciato alla ditta ECOSVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, Via Fiume Po, Stezzano, Bg, l'Autorizzazione Unica Ambientale per i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i. (scarico in pubblica fognatura);

IL FUNZIONARIO
(Dott. Ing. Sara Mazza)

S.M.



- comunicazione di attività di recupero di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lvo 152/06 per la messa in riserva (R13) in cumuli di rifiuti individuati al punto 6.1 e 13.20 dell'Allegato 1 al D.M. 5.2.98 e s.m.i.;

VISTE:

- la domanda, presentata in data 07.08.2015, al SUAP del Comune di Stezzano, dal Sig. Giuseppe Guerini in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della ditta Ecosviluppo Società Cooperativa Sociale Onlus con insediamento in Via Fiume Po, Stezzano, Bg;
- la nota di avvio del procedimento, acquisita in atti provinciali n. 64673 del 07.08.2015, con cui il SUAP del Comune di Stezzano ha avviato il procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 ed ha trasmesso la sopracitata domanda, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR n.59 del 13.03.2013 le integrazioni pervenute in data 01.10.2013 prot. n° 93553;
- le integrazioni acquisite con protocollo n° 32036 del 11.05.2016;
- le seguenti planimetrie agli atti:
 - Tavola 03 del 27.07.2015 "pianta schema funzionale – stato di fatto";
 - Tavola 04 del 27.07.2015 "pianta schema funzionale con layout modificato.

DATO ATTO che l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in capo alla Ditta Ecosviluppo Società Cooperativa Sociale Onlus con D.D. n° 664 del 26.03.2014 risulta in corso di validità;

RILEVATO che la modifica sostanziale richiesta dalla ditta è relativa alla gestione solo del rifiuto della tipologia **6.1**. Nello specifico la modifica prevede:

- una redistribuzione delle superfici A1, D e E;
- una redistribuzione dei quantitativi complessivi di messa in riserva istantanea nelle aree A1 e D senza alterare i quantitativi complessivi già autorizzati (tot. 39 t);
- un aumento dei quantitativi complessivi di messa in riserva annua da 6.000 a 7.700 t/a.

VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- il D.M. 5.2.98 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lvo 05.02.1997 n° 22" modificato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente 05.04.2006 n° 186 "Rifiuti non pericolosi sottoposti a procedure semplificate di recupero-Modifiche al Dm 05.02.1998"

RICHIAMATI:

- L'Allegato V alla Parte Quinta – norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera – del D.Lvo 152/06, parte I "Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti";
- gli artt. 124 e 125 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. 26/2003, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2006 "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'Art. 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";

IL FUNZIONARIO
(Dott. Ing. Sara Mazza)




- il Regolamento Regionale n. 3 del 24 marzo 2006 "Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- l'art. 216 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- la DGR n° 7/19461 del 19.11.2004 (pubblicata sul BURL – SO n° 50 del 06.12.2004) con la quale la Regione Lombardia ha emanato "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D.Lvo 05.02.1997, n° 22 e successive modifiche e integrazioni";
- la L. n° 447/95, "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 13/2001, "Norme in materia di inquinamento acustico";
- la DGR 8313/2002, "L. n. 447/1995 -L. quadro sull'inquinamento acustico - e l.r. 10 agosto 2001, n. 13 -Norme in materia di inquinamento acustico - Approvazione del documento «Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico»";
- la L.R. 16/99 e s.m.i., "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA";
- la Legge 241/90 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il DPR del 07.09.2010 n.160, "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133."

RICHIAMATE

- la Circolare Regionale n.19 del 05.08.2013 "primi indirizzi regionali in materia di Autorizzazioni Unica Ambientale";
- la Circolare Ministeriale n. 49801 del 07.11.2013 "Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n.59".

RILEVATO che per quanto riguarda l'impatto acustico la ditta, con nota acquisita in atti provinciali con protocollo n° 32036 del 11.05.2016, ha dichiarato che "la realizzazione delle modifiche non comporta alcuna variazione in merito ai livelli di emissioni sonore prodotte dall'impianto";

PRESO ATTO che l'istruttoria tecnico amministrativa compiuta dal Servizio AUA si è conclusa con una valutazione favorevole in ordine al rilascio della modifica sostanziale dell'AUA, ferme restando le prescrizioni riportate nella Scheda Tecnica (**Allegato B1**) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO che ai sensi della L.R n. 16 del 6.07.1999, "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente – A.R.P.A", artt. 3 e 5, l'ARPA esercita attività tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela dell'ambiente;

IL FUNZIONARIO

(Dott. Ing. *Sara Mazza*)

SMA



RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto Provinciale approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 in data 5 marzo 2015 nonché dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 all'emanazione del presente provvedimento;

FATTI salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

DETERMINA

- 1) DI AUTORIZZARE LA MODIFICA SOSTANZIALE dell'Autorizzazione Unica Ambientale n°664 del 26.03.2014 rilasciata alla ditta ECOSVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, Via Fiume Po, Stezzano, Bg, riassunta nell'allegata Scheda Tecnica (**allegato B1**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di confermare integralmente, per quanto non modificato ed in contrasto con il presente atto, le prescrizioni e le disposizioni impartite con D.D. n. 664 del 26.03.2014 (comprensiva degli allegati A e B), compresa la data di scadenza;
- 3) di trasmettere copia del presente atto al SUAP del Comune di Stezzano, ad ARPA-Dipartimento di Bergamo, ASL, Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, società Uniacque SpA e Comune di Stezzano;
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i., e al D.Lgs n. 104/2010, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure, entro 120 (centoventi) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente atto acquisisce efficacia a decorrere dalla data della sua notifica.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Dott. Ing. Sara Mezza



Provincia di Bergamo
Settore Ambiente
Servizio Autorizzazione Unica Ambientale

ALLEGATO B1: art. 216 del D.L.vo n° 152/06

Scheda Tecnica

OGGETTO: Ditta Ecosviluppo Cooperativa Sociale Onlus. Istanza di modifica sostanziale dell'AUA n° 664 del 26.03.2014, presentata in data 07.08.2015, acquisita in atti provinciali con protocollo n° 64673 del 07.08.2015.

Ditta	Ecosviluppo Cooperativa Sociale Onlus
Insedimento	Via Fiume Po snc, Stezzano, Bg.
Sede legale	Via Circonvallazione Ovest n° 20, Stezzano, Bg
Istanza	Istanza di Modifica Sostanziale dell'AUA n° 664 del 26.03.2014, acquisita in atti provinciali con protocollo n° 64673 del 07.08.2015
Integrazioni	Nota acquisita con prot. prov. 32036 del 11.05.2016
Atti di cui è già titolare la ditta	DD n° 664 del 26.03.2014 (AUA)
Planimetria	<ul style="list-style-type: none">o Tavola 03 del 27.07.2015 "pianta schema funzionale – stato di fatto";o Tavola 04 del 27.07.2015 "pianta schema funzionale con layout modificato.

PREMESSE

La ditta svolge attività di messa in riserva (R13) dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata di rifiuti urbani.

Con DD n° 664 del 26.03.2014 la ditta Ecosviluppo Società Cooperativa Onlus è stata autorizzata :

- Allo scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia e di lavaggio aree esterne (scheda tecnica Allegato A);
- A proseguire l'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti in conformità a quanto riportato ai punti **6.1** e **13.20** dell'Allegato 1 al D.M. 05.02.1998 e s.m.i. in base all'art. 216 del D.Lvo 152/06 (cheda tecnica Allegato B).

Con nota acquisita in atti provinciali con protocollo n° 64673 del 07.08.2015 la ditta ha presentato istanza di modifica sostanziale dell'AUA vigente.

IL FUNZIONARIO
(Dott. Ing. Sara *[firma]*)





CONTENUTI DELLA MODIFICA

La ditta intende apportare una variante alla gestione solo del rifiuto della tipologia **6.1**. Nello specifico la modifica prevede:

- una redistribuzione delle superfici A1, D e E;
- una ridistribuzione dei quantitativi complessivi di messa in riserva istantanea nelle aree A1 e D senza alterare i quantitativi complessivi già autorizzati (39 t);
- un aumento dei quantitativi complessivi di messa in riserva annua.

Situazione attuale:

Area	Superficie	rifiuto e attività	Potenzialità deposito	di	Quantitativo massimo annuo
A1 (messa in riserva di materiale in entrata)	81 mq	6.1 (R13)	4 t		
D (area di stoccaggio in balle)	54 mq	6.1 (R13)	35 t		
E (transito interno)	76 mq				
		6.1 (R13)	Tot. 39 t		6.000 t

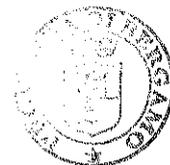
Modifica richiesta:

Area	Superficie	rifiuto e attività	Potenzialità deposito	di	Quantitativo massimo annuo
A1 (messa in riserva di materiale in entrata)	da 81 mq a 86 mq	6.1 (R13)	5 t		
D (area di stoccaggio in balle)	da 54 mq a 52 mq	6.1 (R13)	34t		
E (transito interno)	da 76 mq a 72 mq				
			Tot 39 t		7.700 t

Dalla documentazione agli atti, trasmessa unitamente all'istanza di modifica del 2015 e successiva nota del 11.05.2016, acquisita in atti provinciali con protocollo n° 32036 del 11.05.2016, si rileva che:

- la variazione richiesta NON comporta;
 - la modifica delle opere edili;
 - l'installazione/impiego di ulteriore attrezzatura;
 - la modifica delle reti/impianti asserviti al capannone;
 - la variazione dello schema di flusso dei rifiuti in oggetto delle attività di recupero ;
 - la variazione delle procedure previste dal piano di emergenza.
- L'azienda è in possesso del Certificato di prevenzione incendi rilasciato in data 16.12.2013 con validità fino al 30.09.2018. Il certificato mantiene la sua validità poiché risultano invariati i quantitativi di messa in riserva istantanea, 39 t.
- Le modifiche non comportano alcuna variazione in merito ai livelli di emissioni sonore prodotte dall'impianto.

IL FUNZIONARIO
(Dott. S. G. M.)





CONCLUSIONI

Visto quanto sopra si ritiene:

- di autorizzare la modifica richiesta dalla ditta, come sotto riportato, che va ad integrare l'allegato B della D.D. n° 664 del 26.03.2014:

Area	Superficie	rifiuto e attività	Potenzialità di deposito	Quantitativo massimo annuo
A1 (messa in riserva di materiale in entrata)	86 mq	6.1 (R13)	5 t	
D (area di stoccaggio in balle)	52 mq	6.1 (R13)	34	
E (transito interno)	72 mq			
			Tot 39 t	Tot 7.700 t

- di confermare integralmente, per quanto non modificato ed in contrasto con il presente atto, le prescrizioni e le disposizioni impartite con D.D. n. 664 del 26.03.2014, compresa la data di scadenza.

L'Istruttore Agro-ambientale

- Cigolini Coletta -

Il Funzionario Delegato

- dott. Ing. Sara Mazza -





CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La suestesa determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____
per 15 giorni consecutivi.

Bergamo, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Sebastiano Purcaro

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Composta di n. _____ pagine

Bergamo, lì _____



Provincia di Bergamo

Settore Ambiente
Servizio AUA

SCHEDA SINTETICA ART. 23 D.LGS. 33/2013

Tipologia del provvedimento	Determinazione Dirigenziale 1335/2016
Oggetto del provvedimento	DPR 13.03.2013 N.59, MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA N° 664 del 26.03.2014 rilasciata alla ditta ECOSVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, Via Fiume Po, Stezzano, Bg.
Importo spesa prevista	
Modalità di scelta del contraente	
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Istanza acquisita in data 07.08.2016 prot. n° 64673

Responsabile del Procedimento

Ing. Sara Mazza

Tel 035.387.541

e-mail sara.mazza@provincia.bergamo.it

Dirigente del Settore

Dott. Claudio Confalonieri

tel. 035.387.537

e-mail: claudio.confalonieri@provincia.bergamo.it